

# «Ci accorgiamo della malavita solamente quando è tardi»

Borsellino sul report Dia che parla di casalesi a Reggio

di MATTEO INCERTI

«**C**AMORRA e 'ndrangheta a Reggio: ora il rischio maggiore è cedere alle pressioni estorsive». Dopo l'ultimo rapporto della Dia che ha denunciato le infiltrazioni di clan legate ai 'casalesi' anche nel reggiano, Sonia Alfano, presidente dell'associazione nazionale familiari vittime di mafia, e Salvatore Borsellino lanciano l'allarme. Alfano, figlia del giornalista Beppe assassinato dalla mafia nel 1993, e Borsellino, fratello del giudice Paolo morto anche lui per mano di Cosa Nostra nel 1992, sabato prossimo saranno a Reggio. Prima a parlare di infiltrazioni mafiose a Reggio agli studenti del Bus 'Pascal' e poi dalle 11 in un dibattito in programma alla sala del Capitano dell'hotel Posta e organizzato dall'associazione Amici di Beppe Grillo e dalla lista civica Gente di Reggio.

**Signora Alfano a settembre in un dibattito qui a Reggio e dalle colonne del 'Carlino' aveva denunciato quanto poi confermato dalla Dia riguardo infiltrazioni della malavita organizzata nella nostra realtà.**

«Sì, nel corso del convegno pubblico

avevo fatto presente che oltre alle infiltrazioni della 'ndrangheta anche il clan dei casalesi iniziava ad affacciarsi su Reggio dopo essere già presente nel modenese».

**Qual è il rischio maggiore che corre la nostra realtà?**

«Nel corso del primo incontro pubblico avuto a Reggio avevo spiegato che finché il tessuto sociale rimane sano e respinge il fenomeno estorsivo, la battaglia è aperta. In pratica la malavita ricicla denaro ma le manca il consenso sociale. Nel rapporto Dia invece si prefigura un successivo passo molto grave».

**Quale?**

«Come emerge dal rapporto della Dia il fenomeno delle estorsioni inizia ad affacciarsi anche nei confronti i imprenditori locali:

se è così, e si inizia a pagare il pizzo, il fenomeno potrebbe iniziare a diventare molto serio».

**Qual è il primo luogo dove effettuare una stretta sorveglianza?**

«Sicuramente, in primo luogo, dai cantieri. Occorre massima pubblicità e trasparenza su appalti e subappalti mettendo le visure camerali online. Poi vigilare nei cantieri perché solitamente le prime richieste estorsive avvengono proprio al loro interno. In Sicilia, ad esempio, si rivolgono sempre

## EBOLI (AN): «CONCEDIAMO CITTADINANZA ONORARIA A SAVIANO»

«REGGIO conceda la cittadinanza onoraria a Roberto Saviano». La proposta, avanzata a tutti i colleghi consiglieri, arriva dal capogruppo di An Marco Eboli. Tommaso Lombardini invece, che un mese fa fu promotore di una mozione (bocciata) per l'istituzione di una commissione d'inchiesta, chiede a Delrio «di dare un segnale dopo quanto rilevato dalla Dia».

al 'capomastro».

**Ingegnere Borsellino, lei molte volte ha denunciato in incontri pubblici come al Nord ci si accorga troppo tardi del fenomeno delle infiltrazioni...**

«Il problema vero è che quando andiamo a parlare al Nord o nel Centro Italia la gente non si rende conto di quanto questi fenomeni criminali siano loro vicini, se ne accorgono poi quando è troppo tardi».

**Che fare?**

«Occorre aprire gli occhi e reagire tutti perché la mafia al Nord si sta infiltrando in maniera silenziosa in mezzo alla gente che non vede o non vuol vedere un fenomeno che ha comunque la sua logica, se ci si pensa...».

**Quale?**

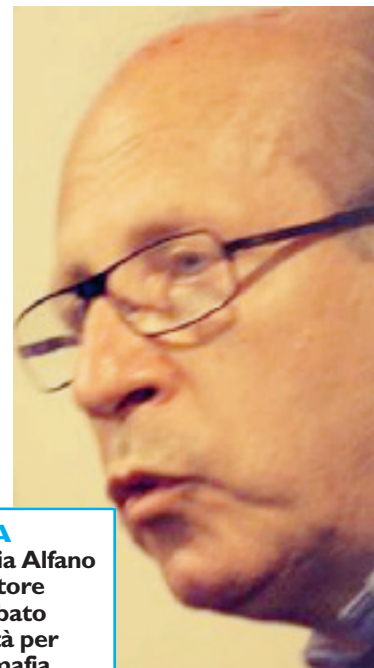
«Che la criminalità organizzata va dove ci sono le possibilità economiche e di sviluppo lavori e così via e zone ancora non occupate. Ad esempio il clan camorristico dei casalesi non si sposta in Sicilia o in Calabria, ma è chiaro che va a mettere radici nelle regioni più ricche».

**Lei nei suoi discorsi è sempre molto duro con il mondo della politica.**

«Sì, perché spesso la politica ha interessi coincidenti con quelli della criminalità organizzata. Del resto, non relativamente a Reggio, ma in altre realtà ci sono inchieste che hanno dimostrato queste chiarissime consorzierie affaristiche e malavitose».

**Trasparenza delusione e poca fiducia nelle istituzioni da parte sua.**

«La storia che ha conosciuto la mia famiglia e questo momento particolare mi vedono molto pessimista a riguardo. Si affronta il problema della sicurezza come se fosse solo il Rom che ti borseggia invece che affrontare alla radice i veri problemi che sono quelli della criminalità organizzata che sta attecchendo in tutto il paese e nel Nord».



**ANTI MAFIA**  
A sinistra Sonia Alfano a destra Salvatore Borsellino. Sabato saranno in città per parlare della mafia

## 'GOMORRA'

**La Divisione Antimafia ha messo in guardia sulle infiltrazioni**

**L'INCONTRO**  
**Il fratello del giudice Paolo e Sonia Alfano parleranno di mafia sabato prossimo**